

20
20

08 OTTOBRE

SWARE
Interreg Europe

ARTICOLI E PUBBLICAZIONI

- [La Milano](#)
- [Gazzetta di Milano](#)
- [Corriere Alto Milanese](#)
- [Ticino Notizie](#)
- [Ticino Notizie](#)
- [GeosNews](#)
- [Dietro La Notizia](#)

POST EVENTO

- [Varese News](#)
- [Malpensa News](#)
- [Navigli Reloading](#)

PARTNER E RELATORI

- [Metrex](#)
- [Stefano Boeri](#)



Eventi MILANO Politica

SWARE – Sustainable heritage management of Waterway REgions

Di Chiara Carlucci On Ott 6, 2020

Milano, il prossimo 8 ottobre a partire dalle ore 11, presso Palazzo Isimbardi, sede di Città metropolitana di Milano, si terrà l'evento finale del progetto **Interreg Europe SWARE Sustainable heritage management for Waterway REgion**, dal quale scaturisce una innovativa proposta di sviluppo economico e culturale per il territorio: mediante la creazione di parchi lineari lungo la rete dei 100 km di Navigli.

Nato nel marzo 2016, questo progetto europeo, del quale Città metropolitana è partner, ci ha invitato a ripensare lo sviluppo economico e culturale dei nostri territori (dei 6 paesi partner) partendo dai corsi d'acqua e dai bacini interni, per fare di questi reticoli luoghi e occasioni di rilancio di identità dimenticate o emergenti, pensando a



Home



Search



Facebook



Instagram



Twitter

momenti e servizi capaci di valorizzarle. Oggi che il progetto volge al termine, dopo una profonda esperienza di scambio e confronto internazionale, ci siamo resi conto di quanto questi elementi siano realmente un'opportunità Milano e la sua area metropolitana. Una riflessione che ci ha portato fino alla proposta di riqualifica dei 100 km di navigli, per il recupero di un patrimonio di riconosciuto a livello internazionale e per la sua navigabilità fino alle dighe dalle quali prendono acqua. L'evento finale, realizzato prevalentemente online per la nota emergenza sanitaria, si svilupperà in due sessioni di due ore circa: – la prima di chiusura a partire dalle ore 11 dedicata ai risultati del progetto nella quale ospiteremo il commento dei parlamentari europei On. Patrizia Toia e On. Brando Benifei ed una seconda, a partire dalle ore 15; – la seconda di rilancio, dove partendo dai risultati del progetto e con il supporto del key note speech dell'Architetto Stefano Boeri ci confronteremo con il mondo dell'impresa, delle istituzioni di governo e della ricerca per condividere le chiavi di un momento storico che tra Recovery Plan e complessivo ripensamento delle economie in chiave green, ci appare adeguato ad accogliere investimenti in patrimoni storico culturali realmente capaci di rappresentare le identità del territorio e rilanciare le economie delle nostre regioni.

Il progetto intende riconfigurare l'intero sviluppo radiale dei navigli che dal centro città giungono sino ai fiumi di confine del territorio, dotandoli, oltre che della capacità di servizi per la navigazione leggera, anche di servizi lungo le alzaie per le diverse tipologie di utenza. Un modo per garantire esperienze ciclopedonali, siano esse a carattere ricreativo, pendolare o turistico di assoluto valore.

Con l'aiuto della tecnologia sarà necessario offrire informazioni chiare ed aggiornate a partire dai servizi essenziali per la sicurezza, il primo ristoro ed il pernottato, fino ai luoghi da visitare nelle prossimità oltre ad eventi ed iniziative presenti sul territorio. Grazie alla continuità di questi servizi a partire dalla Darsena, sarà possibile restituire ai visitatori una rinnovata ed estesa immagine di Milano, integrando l'immagine più dolce e rurale della sua area metropolitana.

Culture ed economie ma anche ambiente. Infatti l'idea è quella di potenziare la capacità eco sistemica di infrastrutture dall'inestimabile valore di penetrazione ambientale degli ecosistemi alpini nel cuore delle ostili città, rivedendo le offerte in piena chiave green, tra mobilità elettrica di media percorrenza e prodotti a chilometro zero.

Ricevuto e pubblicato, per maggiori informazioni:

<https://www.interregeurope.eu/sware/>



Home



La Milano TV



Facebook



Instagram



Twitter



Chiara Carlucci - 297 Posts

- 0 Comments

Nata e cresciuta con Milano, città in continua evoluzione che ha bisogno di essere raccontata, giorno per giorno.

Amante di letteratura e musica, scrivo di ciò che rende Milano attraente e dinamica dal punto di vista culturale e sociale.

[Home](#) [Eventi](#) [Cultura](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Arte](#) [Lifestyle](#) [Fashion](#) [Sport](#) [TV | La Milano](#)
[Food & Drinks](#) [VideoNews](#)

© 2017 - All Rights Reserved.

La Milano | Registrazione Tribunale di Milano n° 292 del 25/10/2017

La Milano è un prodotto CREATIVE ART AGENCY



Home



La Milano TV



Facebook



Instagram



Twitter

Sware Final conference giovedì 8 Città Metropolitana di Milano.

<https://www.gazzettadimilano.it/top-news/sware-final-conference-giovedi-8-citta-metropolitana-di-milano/>

By redazione - 7 Ottobre 2020

133 0



Il prossimo 8 ottobre a partire dalle ore 11, presso Palazzo Isimbardi, sede di Città metropolitana di Milano, si terrà, in diretta Facebook, l'evento finale del progetto Interreg Europe SWARE **S**ustainable heritage management for **W**aterway **R**egion, dal quale scaturisce una innovativa proposta di sviluppo economico e culturale per il territorio: mediante la creazione di parchi lineari lungo la rete dei 100 km di Navigli.

Nato nel marzo 2016, questo progetto europeo, del quale Città metropolitana è partner, ci ha invitato a ripensare lo sviluppo economico e culturale dei nostri territori (dei 6 paesi partner) partendo dai corsi d'acqua e dai bacini interni, per fare di questi reticoli, luoghi e occasioni di rilancio di identità dimenticate o emergenti, pensando a momenti e servizi capaci di valorizzarle.

Oggi che il progetto volge al termine, dopo una profonda esperienza di scambio e confronto internazionale, ci siamo resi conto di quanto questi elementi siano realmente un'opportunità per Milano e la sua area metropolitana. Una riflessione che ci ha portato fino alla proposta di riqualifica dei 100 km di navigli, per il recupero di un patrimonio riconosciuto a livello internazionale e per la sua navigabilità fino alle dighe dalle quali prendono acqua.

L'evento finale, realizzato prevalentemente online per la nota emergenza sanitaria, si svilupperà in due sessioni di due ore circa:

- la prima di **chiusura** a partire dalle ore 11:00 dedicata ai risultati del progetto nella quale ospiteremo il commento dei parlamentari europei On. Patrizia Toia e On. Brando Benifei
- la seconda a partire dalle ore 15:00, di **rilancio**, dove partendo dai risultati del progetto e con il supporto del key note speech dell'**Architetto Stefano Boeri** ci confronteremo con il mondo dell'impresa, delle istituzioni di governo e della ricerca per condividere le chiavi di un momento storico che tra **Recovery Plan** e complessivo ripensamento delle economie in chiave green, ci appare adeguato ad accogliere investimenti in patrimoni storico culturali realmente capaci di rappresentare le identità del territorio e rilanciare le economie delle nostre regioni.

Il progetto intende riconfigurare l'intero sviluppo radiale dei navigli che dal centro città giungono sino ai fiumi di confine del territorio, dotandoli, oltre che della capacità di servizi per la navigazione leggera, anche di servizi lungo le alzaie per le diverse tipologie di utenza. Un modo per garantire esperienze ciclopedonali, siano esse a carattere ricreativo, pendolare o turistico di assoluto valore. Con l'aiuto della tecnologia sarà necessario offrire informazioni chiare ed aggiornate a partire dai servizi essenziali per la sicurezza, il primo ristoro ed il pernottamento, fino ai luoghi da visitare nelle prossimità oltre ad eventi ed iniziative presenti sul territorio.

Grazie alla continuità di questi servizi a partire dalla Darsena, sarà possibile restituire ai visitatori una rinnovata ed estesa immagine di Milano, integrando l'immagine più dolce e rurale della sua area metropolitana.

Culture ed economie ma anche ambiente. Infatti l'idea è quella di potenziare la capacità eco sistemica di infrastrutture dall'inestimabile valore di penetrazione ambientale degli ecosistemi alpini nel cuore delle ostili città, rivedendo le offerte in piena chiave green, tra mobilità elettrica di media percorrenza e prodotti a chilometro zero.

Maggiori dettagli: cittametropolitana.milano.it | SWARE

Evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/434050320903146/>

Maggiori dettagli: cittametropolitana.milano.it | SWARE

Landing page dell'evento: <https://scaicomunicazione.com/sware-ita/>

TAGS ambiente attualità milano città metropolitana di milano milano attualità navigli news lombardia
news milano notizie lombardia notizie milano progetto sware verde



MILANO: L'EVENTO FINALE DEL PROGETTO INTERREG EUROPE SWARE SUSTAINABLE HERITAGE

written by Redazione Cam | 6 Ottobre 2020



Il prossimo 8 ottobre a partire dalle ore 11, presso Palazzo Isimbardi, sede di Città metropolitana di Milano, si terrà l'evento finale del progetto Interreg Europe SWARE Sustainable heritage management for WAterway REgion, dal quale scaturisce una innovativa proposta di sviluppo economico e culturale per il territorio: mediante la creazione di parchi lineari lungo la rete dei 100 km di Navigli.

Nato nel marzo 2016, questo progetto europeo, del quale Città metropolitana è partner, ci ha invitato a ripensare lo sviluppo economico e culturale dei nostri territori (dei 6 paesi partner) partendo dai corsi d'acqua e dai bacini interni, per fare di questi reticoli, luoghi e occasioni di rilancio di identità dimenticate o emergenti, pensando a momenti e servizi capaci di valorizzarle. Oggi che il progetto volge al termine, dopo una profonda esperienza di scambio e confronto internazionale, ci siamo resi conto di quanto questi elementi siano realmente un'opportunità Milano e la sua area metropolitana. Una riflessione che ci ha portato fino alla proposta di riqualifica dei 100 km di navigli, per il recupero di un patrimonio di riconosciuto a livello internazionale e per la sua navigabilità fino alle dighe dalle quali prendono acqua.



L'evento finale, realizzato prevalentemente online per la nota emergenza sanitaria, si svilupperà in due sessioni di due ore circa: – la prima di chiusura a partire dalle ore 11 dedicata ai risultati del progetto nella quale ospiteremo il commento dei parlamentari europei On. Patrizia Toia e On. Brando Benifei ed una seconda, a partire dalle ore 15; – la seconda di rilancio, dove partendo dai risultati del progetto e con il

supporto del key note speech dell'Architetto Stefano Boeri ci confronteremo con il mondo dell'impresa, delle istituzioni di governo e della ricerca per condividere le chiavi di un momento storico che tra Recovery Plan e complessivo ripensamento delle economie in chiave green, ci appare adeguato ad accogliere investimenti in patrimoni storico culturali realmente capaci di rappresentare le identità del territorio e rilanciare le economie delle nostre regioni. Il progetto intende riconfigurare l'intero sviluppo radiale dei navigli che dal centro città giungono sino ai fiumi di confine del territorio, dotandoli, oltre che della capacità di servizi per la navigazione leggera, anche di servizi lungo le alzaie per le diverse tipologie di utenza. Un modo per garantire esperienze ciclopedonali, siano esse a carattere ricreativo, pendolare o turistico di assoluto valore.

Con l'aiuto della tecnologia sarà necessario offrire informazioni chiare ed aggiornate a partire dai servizi essenziali per la sicurezza, il primo ristoro ed il pernottio, fino ai luoghi da visitare nelle prossimità oltre ad eventi ed iniziative presenti sul territorio. Grazie alla continuità di questi servizi a partire dalla Darsena, sarà possibile restituire ai visitatori una rinnovata ed estesa immagine di Milano, integrando l'immagine più dolce e rurale della sua area metropolitana.



Culture ed economie ma anche ambiente. Infatti l'idea è quella di potenziare la capacità eco sistemica di infrastrutture dall'inestimabile valore di penetrazione ambientale degli ecosistemi alpini nel cuore delle ostili città, rivedendo le offerte in piena chiave green, tra mobilità elettrica di media percorrenza e prodotti a chilometro zero.

<https://scaicomunicazione.com/sware-ita/>

0 comment | 0 | f | t | g+ | @



REDAZIONE CAM



Ambiente: giovedì 8 ottobre la Città metropolitana di Milano ospiterà l'evento finale del progetto SWARE – Sustainable heritage management of Waterways Regions.

Tra gli ospiti gli onorevoli Patrizia Toia e Brando Benifei con l'architetto Stefano Boeri



Redazione • 2 settimane ago

0 42 2 minuti read

MILANO – Il prossimo 8 ottobre a partire dalle 11, presso Palazzo Isimbardi, sede di Città metropolitana di Milano, si terrà l'evento finale del progetto Interreg Europe SWARE Sustainable heritage management for WATERWAY REGION, dal quale scaturisce una innovativa proposta di sviluppo economico e culturale per il territorio: mediante la creazione di parchi lineari lungo la rete dei 100 km di Navigli.

Nato nel marzo 2016, questo progetto europeo, del quale Città metropolitana è partner, ci ha invitato a ripensare lo sviluppo economico e culturale dei nostri territori (dei 6 paesi partner) partendo dai corsi d'acqua e dai bacini interni, per fare di questi reticoli, luoghi e occasioni di rilancio di identità dimenticate o emergenti, pensando a momenti e servizi capaci di valorizzarle.



Oggi che il progetto volge al termine, dopo una profonda esperienza di scambio e confronto internazionale, ci siamo resi conto di quanto questi elementi siano realmente un'opportunità Milano e la sua area metropolitana. Una riflessione che ci ha portato fino alla proposta di riqualifica dei 100 km di navigli, per il recupero di un patrimonio di riconosciuto a livello internazionale e per la sua navigabilità fino alle dighe dalle quali prendono acqua.

L'evento finale, realizzato prevalentemente online per la nota emergenza sanitaria, si svilupperà in due sessioni di due ore circa:

- la prima di **chiusura** a partire dalle ore 11 dedicata ai risultati del progetto nella quale ospiteremo il commento **dei parlamentari europei On. Patrizia Toia (nella foto), e On. Brando Benifei ed una seconda, a partire dalle ore 15;**
- la seconda di **rilancio**, dove partendo dai risultati del progetto e con il supporto del key note speech dell'**Architetto Stefano Boeri** ci confronteremo con il mondo dell'impresa, delle istituzioni di governo e della ricerca per condividere le chiavi di un momento storico che tra **Recovery Plan** e complessivo ripensamento delle economie in chiave green, ci appare adeguato ad accogliere investimenti in patrimoni storico culturali realmente capaci di rappresentare le identità del territorio e rilanciare le economie delle nostre regioni.

Il progetto intende riconfigurare l'intero sviluppo radiale dei navigli che dal centro città giungono sino ai fiumi di confine del territorio, dotandoli, oltre che della capacità di servizi per la navigazione leggera, anche di servizi lungo le alzaie per le diverse tipologie di utenza. Un modo per garantire esperienze ciclopedonali, siano esse a carattere ricreativo, pendolare o turistico di assoluto valore. Con l'aiuto della tecnologia sarà necessario offrire informazioni chiare ed aggiornate a partire dai servizi essenziali per la sicurezza, il primo ristoro ed il pernottamento, fino ai luoghi da visitare nelle prossimità oltre ad eventi ed iniziative presenti sul territorio.

Grazie alla continuità di questi servizi a partire dalla Darsena, sarà possibile restituire ai visitatori una rinnovata ed estesa immagine di Milano, integrando l'immagine più dolce e rurale della sua area metropolitana.

Culture ed economie ma anche ambiente. Infatti l'idea è quella di potenziare la capacità eco sistemica di infrastrutture dall'inestimabile valore di penetrazione ambientale degli ecosistemi alpini nel cuore delle ostili città, rivedendo le offerte in piena chiave green, tra mobilità elettrica di media percorrenza e prodotti a chilometro zero.

Tag

città metropolitana

final conference

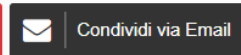
milano

palazzo isimbardi

progetto Interreg Europe SWARE Sustainable heritage management for WAterway REgion

SWARE

Condividi



Redazione

Redazione Ticino Notizie



Final Conference del progetto SWARE

6 ottobre 2020 by [Tiziana Barbetta](#)



L'8 ottobre 2020 la Città metropolitana di Milano ospiterà l'evento finale del progetto SWARE – Sustainable heritage management of WATERways Regions.

Finanziato dalla Commissione Europea con il Programma Interreg Europe, il progetto SWARE è nato con l'obiettivo di migliorare la sinergia tra la protezione del patrimonio culturale e naturale e lo sviluppo sostenibile nelle regioni caratterizzate da vie d'acqua interne.

La Final Conference del progetto si terrà in diretta streaming da Palazzo Isimbardi l'8 ottobre 2020. La Conferenza sarà aperta alla partecipazione degli stakeholder, di coloro che hanno dato il proprio contributo allo svolgimento del progetto e di tutte le persone interessate ai temi delle acque interne, e sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube di Città metropolitana.

L'evento sarà diviso in due sessioni:

Nel corso della prima sessione verranno presentati i risultati finali raggiunti dalla partnership del progetto nel suo complesso e le lesson learnt dai singoli partner.

Brando Benifei, europarlamentare italiano, e Erwin Siweris, il direttore del Programma INTERREG Europe, parteciperanno alla sessione.

La seconda sessione è invece dedicata al tema "Da SWARE a Milano 2030: lo scenario del Green New Deal", e metterà in luce le strategie che la Città metropolitana di Milano intende promuovere per accrescere la competitività e la capacità attrattiva dell'area.

Il panel dei relatori sarà costituito da rappresentanti degli Enti Locali e di Metrex, l'associazione europea di regioni e città metropolitane. Il Sindaco della Città metropolitana di Milano Giuseppe Sala aprirà la sessione, seguito da interventi da parte della Vice Sindaca Arianna Censi e della Consigliera Beatrice Uguccioni. Il Presidente della Triennale Stefano Boeri presenterà un contributo sul tema della riscoperta dei borghi nell'area metropolitana post-covid, seguito da una tavola rotonda nel corso della quale si aprirà un dibattito costruttivo tra rappresentanti del governo locale, delle imprese e del mondo della ricerca.

Filed Under: [Ambiente](#), [Attualità](#)

Tagged With: [ambiente](#), [attualità](#), [città di milano](#), [Davide Falco](#), [dietrolanotizia.eu](#), [final conference progetto sware](#), [lesson learnt](#), [mondodisabile.it](#), [palazzo isimbardi milano](#), [partnership](#), [sindaco giuseppe sala](#)

NAVIGLI RELOADING

Tutto ciò che c'è da vedere e sapere sui Navigli Milanesi: storia, eventi e curiosità

OTTOBRE 7, 2020

SWARE: il Progetto e la Conferenza finale

SWARE: Il progetto Europeo che punta a ripensare allo sviluppo economico e culturale delle vie d'acqua.

Al via la "Final Conference" del progetto quinquennale incentrato sulle vie d'acque Europee

Domani **8 ottobre** si terrà la conferenza finale del progetto **Interreg Europe SWARE** Sustainable heritage management of **WA**terway **RE**gion, del quale **Città Metropolitana di Milano** è partner promotore.

Il progetto punta a promuovere l'**utilizzo sostenibile del patrimonio naturale e culturale** costituito dalle **reti d'acqua** nelle metropoli, attraverso programmi di sviluppo delle regioni partner e trasferimento delle tante buone pratiche già esistenti.

Domani si discuterà inoltre di una innovativa proposta di **sviluppo economico e culturale** per il territorio mediante la creazione di **parchi lineari lungo la rete dei 100 km di Navigli** e di iniziative volte alla **valorizzazione** e alla **gestione sostenibile del patrimonio ambientale** e culturale di queste aree.



Il Progetto

Il progetto intende riconfigurare l'intero sviluppo radiale dei navigli che dal centro città giungono sino ai fiumi di confine del territorio, dotandoli, oltre che della capacità di servizi per la **navigazione leggera**, anche di servizi lungo le alzaie per le diverse tipologie di

<https://naviglireloading.eu/2020/10/07/sware-conferenza-finale-del-progetto/>

utenza. Un modo per garantire **esperienze ciclopedonali**, siano esse a carattere ricreativo, pendolare o turistico, di assoluto valore.

Con l'aiuto della tecnologia sarà necessario **offrire informazioni chiare ed aggiornate** a partire dai servizi essenziali per la sicurezza, il ristoro ed il pernottamento, fino ai luoghi da visitare nelle prossimità oltre ad eventi ed iniziative presenti sul territorio.

Grazie alla continuità di questi servizi a partire dalla **Darsena**, sarà possibile restituire ai visitatori una rinnovata ed estesa immagine di **Milano**, integrando l'immagine più dolce e rurale della sua area metropolitana.

Culture ed economie ma anche ambiente. Infatti l'idea è quella di potenziare la capacità eco sistemica di infrastrutture dall'inestimabile valore di penetrazione ambientale degli ecosistemi alpini nel cuore delle ostili città, rivedendo le **offerte in piena chiave green**, tra mobilità elettrica di media percorrenza e prodotti a chilometro zero.

Obiettivi

Il progetto intende promuovere una **gestione integrata del patrimonio culturale e naturale** nelle regioni attraversate da vie d'acqua, favorendo l'istituzione di nuovi schemi di **governance partecipativa** in grado di potenziare l'attuazione di politiche efficienti per uno sviluppo regionale sostenibile, grazie ad una **visione condivisa** tra policy-makers, associazioni del territorio, aziende e residenti.

SWARE si propone inoltre di:

- Promuovere una cultura consapevole e responsabile in tutti i soggetti coinvolti.
- Incrementare il turismo sostenibile e la mobilità soft in equilibrio con la protezione di patrimonio culturale e ambientale, mediante la realizzazione di aree verdi dedicate al tempo libero e la riqualificazione dei corsi d'acqua

I partner del progetto

- Association Regio Water (L'Aia, Paesi Bassi) COORDINATORE
- Tipperary County Council (Irlanda)
- Città Metropolitana di Milano (Italia) – Settore Sviluppo economico e sociale
- PONS Danubii European Grouping of Territorial Cooperation (Slovacchia)
- Vidzeme Planning Region (Lettonia)
- Province of Zuid Holland (Paesi Bassi)

Le attività del progetto

Il progetto si è sviluppato in due fasi. Nella prima i partner hanno svolto una serie di attività sul territorio e all'estero per coinvolgere gli stakeholder locali, hanno scambiato esperienze e punti di vista visitando le 5 regioni fluviali interessate.

Nella seconda fase i partner hanno elaborato ciascuno un proprio "Piano d'azione" per portare cambiamenti significativi nella programmazione delle politiche regionali locali.

Ogni Regione partner ha costituito e si è resa parte attiva di un gruppo di portatori di interesse (stakeholder) composto da soggetti pubblici, privati e del "terzo settore", in forma

singola o aggregata. Il cui scopo è scambiare, apprendere, trasferire buone pratiche e pianificare azioni che coinvolgano tutti i portatori di interesse.

La **Città Metropolitana di Milano** si è interrogata su come sfruttare il potenziale del patrimonio culturale e naturale per rafforzare l'attrattiva del **sistema dei Navigli** e la loro **navigabilità**. E su come ottenere risorse economiche sufficienti attraverso le azioni sistematiche adeguate da parte delle autorità pubbliche con i comuni e gli stakeholder locali.



La conferenza

L'evento finale, realizzato prevalentemente **online** per la nota emergenza sanitaria, si svilupperà in due sessioni di 2 ore circa:

1. dalle ore 11.00 si discuteranno i risultati del progetto nella quale interverranno anche i parlamentari europei On. Patrizia Toia e On. Brando Benifei.
2. dalle ore 15.00 si discuterà del progetto "Da SWARE a Milano 2030: Dagli scenari del Green New Deal alle opportunità del Recovery Fund". Partendo dai risultati del progetto e con il supporto del key note speech dell'**Architetto Stefano Boeri** ci si confronterà con il mondo dell'impresa, delle istituzioni di governo e della ricerca per condividere le chiavi di un momento storico che tra **Recovery Plan** e complessivo ripensamento delle economie in chiave green.



Parteciperanno inoltre **Lorenzo Lipparini** – Rappresentante della politica del territorio e Assessore alla Partecipazione, Cittadinanza attiva e Open data del Comune di Milano **Vittorio Biondi** di Assolombarda e Direttore del Settore Politiche Industriali e Competitività del Territorio, **Carlo Alberto Barbieri** dell'Istituto Nazionale di Urbanistica e ordinario di Urbanistica del Politecnico di Torino e **Stefano Buratti** – Dirigente dell'Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del Territorio di Regione Lombardia.

Si potrà seguire la conferenza online dalla pagina
Facebook: <https://www.facebook.com/events/434050320903146/>

Maggiori dettagli su SWARE: cittametropolitana.milano.it |
[SWARE](http://sware) e <https://scaicomunicazione.com/sware-ita/>

Per la sintesi della conferenza **[clicca qui](#)**

Fonti: https://www.cittametropolitana.mi.it/sviluppo_economico/Progetti/SWARE/index.html

📌 EVENTO

MILANO, SWARE

Sware arriva al termine: un'occasione per ripensare alle città

È un progetto finanziato dall'Unione Europea per un nuovo sviluppo delle città che tenga conto delle proprie risorse naturali e culturali. A partire dalle vie d'acqua.

📍 Sware 🧑 stefano boeri 📍 milano



Si è parlato spesso durante questi mesi di un ripensamento delle città e delle sue risorse. Il Comune di **Milano**, con **Sware** – un progetto finanziato dalla **Commissione Europea** con il programma Interreg insieme a sei partner internazionali – ci ha lavorato per tre anni. Uno studio approfondito per pensare a uno sviluppo sostenibile delle città e delle regioni – in particolare quelle caratterizzate da vie d'acqua interne – che è arrivato al termine.

<https://www.varesenews.it/2020/10/sware-arriva-al-terminе-unoccasione-ripenѕare-alle-citta/968731/>

Due conferenze, nel mattino e nel pomeriggio di giovedì 8 ottobre, hanno presentato il lavoro svolto e le idee che ne sono derivate. Sulle vie d'acqua, chiamate anche infrastrutture verdi e blu, è intervenuto **Giancarlo Leoni**, consigliere dell'**Unione Navigazione Interna Italiana**.

“Da anni – ha affermato – stiamo cercando di porre all'attenzione della politica l'importanza di avere una strategia sulla navigazione interna, un tema che è stato trascurato per troppo tempo: ci sono autostrade d'acqua che vanno da **Casale Monferrato** e passano per **Pavia, Piacenza**; una rete importante che collega diversi bacini e si collega anche a Milano. La nostra Unione ha recentemente chiesto al governo di inserire nei progetti del Recovery Fund la risoluzione di diversi colli di bottiglia nel collegamento per vie d'acqua tra Milano e Pavia, che potrebbe dare una grande spinta al turismo. **Ci sono diverse progettazioni che riguardano il Naviglio Pavese, ma anche il consorzio Villoresi**”.

Il tema delle vie d'acqua e la loro valorizzazione è stato recentemente ripreso da alcuni cittadini dell'Altomilanese impegnati in politica, con la creazione dei '**Custodi delle vie d'acqua**', un'associazione che intende promuovere la riscoperta dei canali che attraversano i comuni di **Turbigo, Castano Primo, Robecchetto con Induno** (il Naviglio Grande e il canale Villoresi).

“Collegare Milano con il Po – ha aggiunto Leoni – permetterebbe di avere una continuità nelle vie d'acqua, che può potenzialmente collegare Milano alla via d'acqua che porta fino a Venezia”. **Brando Benifei**, europarlamentare del **Partito Democratico** e moderatore della conferenza, ha aggiunto un altro aspetto, oltre a quello turistico: “Da appassionato di kayak devo spesso andare all'estero, mi piacerebbe farlo a casa mia. **L'attenzione alle vie d'acqua abbraccia tanti aspetti, primo dei quali la tutela del territorio, così come l'incentivo alla mobilità dolce**”.

Tema, quest'ultimo, ripreso dalla consigliera comunale **Beatrice Uguccione**, che ha ricordato l'impegno di Milano in tal senso con il **Piano urbano della mobilità sostenibile**: “Con la pandemia è stato tutto accelerato, perché è diventato ancora più stringente la necessità di riorientare le nostre abitudini di movimento, ma il nostro è un piano con un orizzonte lungo. L'obiettivo è rimodulare gli spostamenti favorendo le integrazioni di mezzi, bici+treno o macchina+bici”.

La consigliera ha parlato dello sviluppo delle **dorsali cicloturistiche**, che a Milano sono sostanzialmente quelle sui Navigli: “All'interno del piano c'è un progetto per potenziarle, anche perché oltre ad avere potenziale turistico possono essere utili per alcuni pendolari come tragitti

casa-lavoro o casa-scuola. E bisogna sottolineare come queste dorsali siano spesso in prossimità di importanti nodi di interscambio ferroviario”.

L’idea è quella delle “**bicistrade**”, ovvero infrastrutture simili alle autostrade ma per i ciclisti. “Come le autostrade hanno servizi dedicati, anche le bicistrade dovrebbero averne: punti noleggio e riparazione, velostazioni. Sono idee – ha spiegato Uguccioni – che rientrano nel più ampio progetto di valorizzare le aree più esterne e più lontane dal centro storico”, riapprendendo il concetto già annunciato dal sindaco **Beppe Sala** di una “città dei quartieri”: “**Milano ha diversi rioni, ognuno con la sua storia e la sua identità**. Dobbiamo spingere per dar loro la dignità che meritano e renderli più attraenti. Ringrazio tutti i partner di questo progetto, che ha messo insieme diverse competenze per ripensare alla nostra città”.

Stefano Boeri e il ritorno ai borghi

Nella conferenza pomeridiana è intervenuto anche il noto architetto **Stefano Boeri**, che ha rilanciato la sua idea di riprendere e riconquistare i Borghi d’Italia, le aree più esterne minacciate dallo spopolamento, ma che adesso potrebbero conoscere un’insperata rinascita.



L’architetto Stefano Boeri

“Lo smart working ha reso tutti consapevoli che si possono creare opportunità lavorative anche nei posti più remoti. Il ritorno ai borghi non è un’idea nostalgica, ma un progetto politico che eviti la dispersione dei territori e contrasti lo spopolamento. Questa è la sfida, e credo che Milano, se saprà gestirla, abbia davanti un futuro positivo”.

A breve nuovi alberi in città con ‘Forestami’

Boeri ha menzionato anche il progetto ‘**Forestami**’, che domani sarà presentato dalla giunta in Triennale: si tratta di un piano per piantare **un milione di alberi entro il 2030**. Già il 21 novembre dovrebbe partire la piantumazione di **13 mila nuovi alberi da Barona a Bisceglie**.

“Il progetto – ha spiegato Boeri, a capo del comitato scientifico del piano – prevede di piantumare le aree interne, ma anche il parco Sud, le zone periferiche, e si sviluppa anche in verticale con un focus sui tetti. Si tratta di lavorare diversamente dal passato; puntare sul verde per creare nuovi spazi collettivi per i cittadini”.

di Marco Caccianiga
caccianiga.marco@yahoo.it

Publicato il 08 Ottobre 2020

I navigli saranno le strade della nuova Milano post-Covid

Il progetto Sware, finanziato dall'Unione Europea, guarda a un nuovo sviluppo delle città che tenga conto delle proprie risorse naturali e culturali. A partire dalle vie d'acqua, passando per le foreste urbane

📍 i custodi delle vie d'acqua 📍 naviglio grande 📍 milano



Si è parlato spesso durante questi mesi di un ripensamento delle città e delle sue risorse. Il Comune di **Milano**, con **Sware** – **un progetto** finanziato dalla **Commissione Europea** con il programma Interreg insieme a sei partner internazionali – ci ha lavorato per tre anni, insieme a **Città Metropolitana di Milano** (l'ex provincia). Uno studio approfondito per pensare a uno sviluppo sostenibile delle città e delle regioni – in particolare quelle caratterizzate da vie d'acqua interne – che è arrivato al termine.

<https://www.malpensaews.it/2020/10/sware-arriva-al-termina-unoccasione-per-ripensare-alle-citta/854448/>

Due conferenze, nel mattino e nel pomeriggio di giovedì 8 ottobre, hanno presentato il lavoro svolto e le idee che ne sono derivate. Sulle vie d'acqua, chiamate anche infrastrutture verdi e blu, è intervenuto **Giancarlo Leoni**, consigliere dell'**Unione Navigazione Interna Italiana**.

“Da anni – ha affermato – stiamo cercando di porre all'attenzione della politica l'importanza di avere una strategia sulla navigazione interna, un tema che è stato trascurato per troppo tempo: ci sono autostrade d'acqua che vanno da **Casale Monferrato** e passano per **Pavia, Piacenza**; una rete importante che collega diversi bacini e si collega anche a Milano. La nostra Unione ha recentemente chiesto al governo di inserire nei progetti del Recovery Fund la risoluzione di diversi colli di bottiglia nel collegamento per vie d'acqua tra Milano e Pavia, che potrebbe dare una grande spinta al turismo. **Ci sono diverse progettazioni che riguardano il Naviglio Pavese, ma anche il consorzio Villorresi**”.

Il tema delle vie d'acqua e la loro valorizzazione è stato recentemente ripreso da alcuni cittadini dell'Altomilanese impegnati in politica, con la creazione dei '**Custodi delle vie d'acqua**', un'associazione che intende promuovere la riscoperta dei canali che attraversano i comuni di **Turbigo, Castano Primo, Robecchetto con Induno** (il Naviglio Grande e il canale Villorresi).

“Collegare Milano con il Po – ha aggiunto Leoni – permetterebbe di avere una continuità nelle vie d'acqua, che può potenzialmente collegare Milano alla via d'acqua che porta fino a Venezia”.



Brando Benifei, europarlamentare del **Partito Democratico** e moderatore della conferenza, ha aggiunto un altro aspetto, oltre a quello turistico: “Da appassionato di kayak devo spesso andare all'estero, mi piacerebbe farlo a casa mia. **L'attenzione alle vie d'acqua abbraccia tanti aspetti, primo dei quali la tutela del territorio, così come l'incentivo alla mobilità dolce**”.

Tema, quest'ultimo, ripreso dalla consigliera comunale **Beatrice Uguccioni**, che ha ricordato l'impegno di Milano in tal senso con il **Piano urbano della mobilità sostenibile**: “Con la pandemia è stato tutto accelerato, perché è diventato ancora più stringente la necessità di riorientare le nostre abitudini di movimento, ma il nostro è un piano con un orizzonte lungo. L'obiettivo è rimodulare gli spostamenti favorendo le integrazioni di mezzi, bici+treno o macchina+bici”.

La consigliera ha parlato dello sviluppo delle **dorsali cicloturistiche**, che a Milano sono sostanzialmente quelle sui Navigli: “All'interno del piano c'è un progetto per potenziarle, anche perché oltre ad avere potenziale turistico possono essere utili per alcuni pendolari come tragitti casa-lavoro o casa-scuola. E bisogna sottolineare come queste dorsali siano spesso in prossimità di importanti nodi di interscambio ferroviario”.

L'idea è quella delle “**bicistrade**”, ovvero infrastrutture simili alle autostrade ma per i ciclisti. “Come le autostrade hanno servizi dedicati, anche le bicistrade dovrebbero averne: punti noleggio e riparazione, velostazioni. Sono idee – ha spiegato Uguccioni – che rientrano nel più ampio progetto di valorizzare le aree più esterne e più lontane dal centro storico”, riapprendendo il concetto già annunciato dal sindaco **Beppe Sala** di una “città dei quartieri”: “**Milano ha diversi rioni, ognuno con la sua storia e la sua identità**. Dobbiamo spingere per dar loro la dignità che meritano e renderli più attraenti. Ringrazio tutti i partner di questo progetto, che ha messo insieme diverse competenze per ripensare alla nostra città”.

Stefano Boeri e il ritorno ai borghi

Nella conferenza pomeridiana è intervenuto anche il noto architetto **Stefano Boeri**, che ha rilanciato la sua idea di **riprendere e riconquistare i Borghi d'Italia**, le aree più esterne minacciate dallo spopolamento, ma che adesso potrebbero conoscere un'insperata rinascita.



L'architetto Stefano Boeri

“Lo smart working ha reso tutti consapevoli che si possono creare opportunità lavorative anche nei posti più remoti. Il ritorno ai borghi non è un’idea nostalgica, ma un progetto politico che eviti la dispersione dei territori e contrasti lo spopolamento. Questa è la sfida, e credo che Milano, se saprà gestirla, abbia davanti un futuro positivo”.

A breve nuovi alberi in città con ‘Forestami’

Boeri ha menzionato anche il progetto ‘**Forestami**’, che domani sarà presentato dalla giunta in Triennale: si tratta di un piano per piantare **un milione di alberi entro il 2030**. Già il 21 novembre dovrebbe partire la piantumazione di **13 mila nuovi alberi da Barona a Bisceglie**.

“Il progetto – ha spiegato Boeri, a capo del comitato scientifico del piano – prevede di piantumare le aree interne, ma anche il parco Sud, le zone periferiche, e si sviluppa anche in verticale con un focus sui tetti. Si tratta di lavorare diversamente dal passato; puntare sul verde per creare nuovi spazi collettivi per i cittadini”.

di Marco Caccianiga
caccianiga.marco@yahoo.it

Publicato il 08 Ottobre 2020

NAVIGLI RELOADING

Tutto ciò che c'è da vedere e sapere sui Navigli Milanesi: storia, eventi e curiosità

OTTOBRE 7, 2020

SWARE – Conferenza finale del progetto: la sintesi

SWARE: un progetto per riaprire e riattivare il sistema dei Navigli lombardi

Giovedì 8 ottobre 2020 si è tenuta la conferenza finale del progetto **Interreg Europe SWARE** Sustainable heritage management of **W**Aterway **R**EGions, del quale **Città Metropolitana di Milano** è partner promotore.

Il progetto punta a promuovere l'**utilizzo sostenibile del patrimonio naturale e culturale** costituito dalle **reti d'acqua** nelle metropoli, attraverso programmi di sviluppo delle regioni partner e trasferimento delle tante buone pratiche già esistenti.

Per saperne di più sul progetto SWARE [clicca qui](#)

(Per rivedere l'intera conferenza di giovedì [clicca qui](#).)



Le premesse di SWARE per CMM

La **Città Metropolitana di Milano (CMM)**, durante la fase 2 del progetto, aveva indagato e si era concentrata su come sfruttare il potenziale del patrimonio culturale e naturale per rafforzare l'attrattiva del **sistema dei Navigli** e la loro navigabilità.

E, in particolare, su come **ottenere risorse economiche** sufficienti attraverso le azioni sistematiche adeguate, perseguite da parte delle autorità pubbliche insieme ai Comuni e gli *stakeholder* locali.

Le **buone pratiche** che SWARE ha promosso a livello europeo sono sostenute dall'ambizione di coinvolgere operatori tecnici di alto profilo e di incontrare con professionalità le realtà dei territori e recepire il meglio per trasferirlo in progetti operativi.

<https://naviglireloading.eu/2020/10/12/sware-conferenza-finale-del-progetto-la-sintesi/>

Recovery Fund e riqualificazione Navigli

A CMM è stato chiesto di candidare progetti al finanziamento del **Recovery Fund**, e ciò permetterà di presentare alcuni progetti previsti dall'*Action Plan* elaborato grazie a SWARE, a partire dalla **riqualificazione del sistema dei navigli metropolitani milanesi**.

Nell'ambito delle azioni promosse da SWARE, ha preso forma uno **studio di fattibilità per la creazione lungo il naviglio Martesana di stazioni cicloturistiche, attrezzate ed integrate con altri progetti di promozione sociale**.



Naviglio Martesana a Cassina de Pomm

Gli interventi più significativi: cosa è emerso dalla conferenza?

Ho avuto la fortuna di essere uno dei pochi a poter partecipare in presenza alla conferenza finale di SWARE, svoltasi nel pomeriggio a Palazzo Isimbardi.

Vicesindaca metropolitana – Arianna Censi

Tra i molteplici interventi, quelli che mi hanno colpito di più sono stati sicuramente quello della Vice Sindaca del Comune di Milano **Arianna Censi**, il quale sostiene la necessità di valorizzare la **risorsa acqua**, importantissima sicuramente dal punto di vista **ambientale**, ma anche **economico** (pensiamo al turismo e alla valorizzazione del territorio) e **culturale** (con riferimento alle proprie identità dei territori).

La vicesindaca ribadisce inoltre l'importanza di utilizzare il *Recovery Fund* per realizzare e completare la navigabilità e la fruizione del sistema delle acque lombarde/milanesi, che possono divenire un volano di attività economiche legate al turismo. Un turismo lento "*che si ferma ad osservare di più le bellezze e la qualità*", sintetizzabile nelle parole: "*Lentezza, dolcezza, condivisione.*"

"Dobbiamo valorizzare l'esperienza di SWARE e salvaguardare ciò che la natura ci ha consegnato, cercando di coniugare il green new deal ogni giorno per i prossimi anni."

Arianna Censi, Vice Sindaca, Consigliere delegato a Infrastruttura, Manutenzioni, Pianificazione strategica, Organizzazione, Personale e Riqualificazione

Consigliera Beatrice Uguccioni, delegata alla Mobilità, Servizi di rete di CMM

Un altro intervento molto interessante è stato quello della Consigliera **Beatrice Uguccioni**, il quale si è soffermata sull'importanza di indagare nuove modalità di spostamento e integrare quelle già esistenti (bici + auto o treno). Una necessità essenziale soprattutto in questo momento di emergenza sanitaria.

Anche la Consigliera punta a potenziare le **alzaie dei Navigli** per essere ulteriormente utilizzate, soprattutto quelle in prossimità di nodi di interscambio ferroviario o metropolitano.

La Uguccioni sostiene inoltre che *"le alzaie assumeranno una maggiore attrazione nel momento in cui saranno servite con strutture che possono agevolarne l'utilizzo, integrando servizi e infrastrutture che possono incentivarne l'uso, come: un ricovero e noleggio bici, delle velo-stazioni e centri di riparazione"*.

"È essenziale far divenire le alzaie delle "bici-strade" per decongestionare il traffico e l'afflusso di turisti a Milano e valorizzare i quartieri periferici di Milano e della Città Metropolitana."

Consigliera Beatrice Uguccioni, delegata alla Mobilità, Servizi di rete di CMM

Lorenzo Lipparini, Assessore a Partecipazione, Cittadinanza attiva e Open data

Da ultimo, interessante anche l'intervento dell'Assessore **Lorenzo Lipparini**, che pone l'attenzione sulla necessità di riscoprire le vie d'acqua ed i **Navigli** di Milano: coperti in passato durante il periodo dell'industria e riscoperti con **Expo**, anno in cui la Darsena è stata riqualificata ed è diventata negli anni a seguire uno dei luoghi più visitati della città.

Non dobbiamo considerare i Navigli solo come infrastrutture idrauliche, ma anzi dobbiamo pensarli come "infrastrutture paesaggistiche", capaci di portare miglioramenti alla qualità della vita, incidendo sulla mobilità lenta, la qualità dell'aria e la connessione territoriale tra il centro-città e la periferia.

Lorenzo Lipparini, Assessore a Partecipazione, Cittadinanza attiva e Open data

Lipparini ha poi ricordato l'importanza del coinvolgere i cittadini nei processi decisionali sui progetti della città, menzionando anche il **Referendum del 2011**, in cui i milanesi votarono a favore della **riapertura dei Navigli**, con il 95% dei votanti favorevoli.

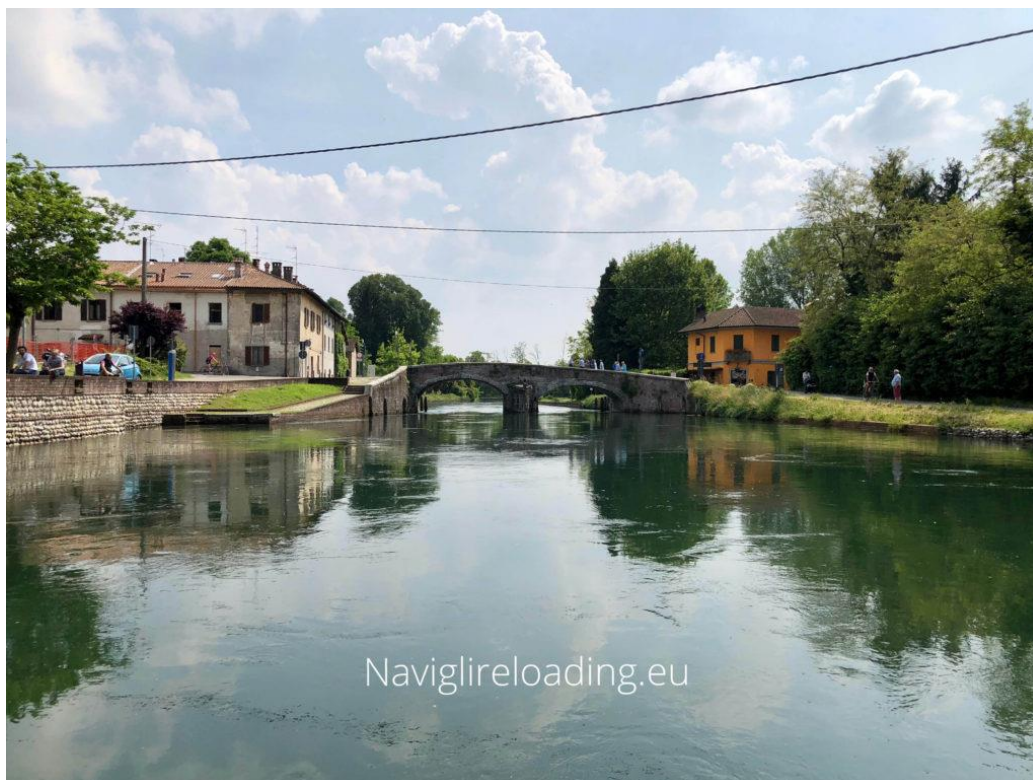
Stefano Boeri, Architetto e Urbanista

Per concludere vorrei citare anche una frase dell'Archistar **Stefano Boeri**, intervenuto anche lui nel corso della conferenza, il quale ha detto:

La sfida è rendere consapevoli i milanesi che Milano era, è stata, è e sarà una città d'acqua, che ha avuto anche un grande porto e che ha vissuto ricavando dall'acqua risorse fondamentali per lo sviluppo e la creazione della città.

Stefano Boeri, Architetto e Urbanista

Boeri ha inoltre "fornito un assist" sulla **riscoperta dei borghi fuori città**: come quelli lungo i nostri Navigli, o addirittura oltre il Po, come quello di Bobbio (PC) e altri borghi della Valtrebbia, utilizzando quindi le alzaie dei Navigli e le ciclovie lungo i vari corsi d'acqua come itinerari green per raggiungerli.



Cosa ci lascia SWARE?

SWARE ha messo in evidenza diverse chiavi di sviluppo e di governo sostenibile dei territori, mettendo l'accento sull'importanza delle acque interne come opportunità di sviluppo economico e culturale per i territori e, in particolare, per le grandi aree metropolitane.

Questo progetto, giunto ormai a conclusione, insegna alle regioni europee e alle loro comunità ad apprezzare il valore dell'acqua, mettendola nuovamente al centro dello sviluppo dei territori, restituendole il ruolo e l'immagine esclusiva che merita.

Per il futuro SWARE ha già passato il testimone ad un nuovo progetto del programma Interreg Spazio Alpino: si tratta di **LUIGI**, acronimo di *Linking Urban and Inner-Alpine Green Infrastructure*, di cui CMM è capofila. Il progetto mira a **promuovere il mantenimento delle infrastrutture verdi e blu per la protezione degli ecosistemi alpini**.



Le raccomandazioni di SWARE

Tra le sfide cui gli Stati membri dell'UE sono chiamati a rispondere in materia di gestione sostenibile del patrimonio delle regioni fluviali, rientrano le responsabilità nell'elaborazione e nell'attuazione di una politica a livello interregionale riguardo temi cruciali come: la sostenibilità, le politiche green e blu, lo sviluppo urbano, l'inclusione sociale e la navigazione interna.

Bisogna quindi investire nel futuro:

1. Sostenendo gli enti locali e regionali nelle iniziative attivate a favore dei giovani
2. Investire nell'occupazione dell'emergente economia green e blu
3. Investire nella riqualificazione della navigazione lungo le vie d'acqua interne
4. Promuovere programmi di educazione scolastica
5. Ritornare alla navigazione soft come chiave per lo sviluppo del turismo culturale
6. Collegare le iniziative legate alla gestione sostenibile del patrimonio naturale e storico delle regioni fluviali, con l'adattamento al cambiamento climatico.

Considerazioni personali

Gli italiani hanno ancora, purtroppo, una mentalità "autocentrica" e non ancora "uomocentrica", come invece hanno ormai i Paesi del nord Europa, che stanno cercando di "rimediare agli errori del passato" (in riferimento all'articolo sulla riapertura del Canale di Utrecht).

Nel nord Europa, appunto, si riscoprono i canali: noi, invece, ce ne dimentichiamo...

Non capiamo ancora il potenziale turistico e culturale che hanno i nostri **Navigli**, non riusciamo ancora a vedere oltre il mero progetto di riapertura della cerchia interna, anzi ci limitiamo a pensare alla "puzza" del Naviglio una volta in secca, alle possibili pantegane o all'aumento dei disagi che la riapertura potrebbe causare ad automobilisti, lavoratori, negozianti e residenti.

Come ha giustamente detto Lipparini, non dobbiamo pensare ai **Navigli** solo come infrastrutture idrauliche, ma, invece, dobbiamo pensare alla componente *green* di questo progetto.

Dobbiamo vivere in maniera più **sostenibile e responsabile**, a contatto con la **natura**, proteggendo e preservando quest'ultima per le generazioni future.

Riscopriamo i canali, riscopriamo il piacere di muoverci lentamente e in sicurezza, riscopriamo noi stessi e la sintonia che l'uomo ha con i corsi d'acqua, sul motto del progetto SWARE "L'acqua che unisce".

TRASFORMARE LE CITTÀ

Dobbiamo quindi trasformare le città da "a misura di macchina" a "a misura d'uomo".

Bisogna adottare le nuove proposte che stanno nascendo in direzione della **sostenibilità ambientale e sociale**, e che stanno prendendo piede nelle grandi città europee.

Per esempio, la sindaca di Parigi, Anne Hidalgo, ha recentemente promosso il progetto detto "**La città dei 15 minuti**", il quale prevede che ogni cittadino raggiunga in un quarto d'ora, a piedi o in bicicletta, i servizi necessari per mangiare, divertirsi e lavorare.

Ben venga quindi il progetto **SWARE** e le buone pratiche che questo ha portato e speriamo che con i fondi del **Recovery Fund** si riesca finalmente a (ri)vedere **aperti** i nostri **Navigli**, nella loro interezza, collegando nuovamente **Milano** ai fiumi e laghi lombardi, e, più in grande, alla **Svizzera** ed a **Venezia** (Idrovia Locarno-Milano-Venezia).

Andiamo veloci verso la mobilità lenta: questo è il futuro.



Le dighe del Panperduto

Fonti

https://www.cittametropolitana.mi.it/sviluppo_economico/Progetti/SWARE/index.html

<https://www.interregeurope.eu/sware/good-practices/>

<https://naviglireloading.eu/2020/10/12/sware-conferenza-finale-del-progetto-la-sintesi/>



Sustainable Heritage Management of Waterway Regions 2020

8 October - 2020 , Online

Final conference for the SWARE Interreg Europe Project

METREX Member the Metropolitan City of Milan will host the final conference of the Interreg Europe SWARE project. METREX Members are invited to attend to find out about this project, which also includes METREX Member Zuid-Holland as a partner. METREX will be represented at this conference by its Secretary General, Henk Bouwman.

The findings of the SWARE project – which stands for Sustainable heritage management of Waterway Regions – will be reported back at the upcoming Final Conference on the 8 October 2020. The Final Conference of the project will be broadcast in live streaming from Palazzo Isimbardi.

Due to the current restrictions to prevent the spread of COVID-19, the participation of stakeholders and people who contributed to the progress of the project and have an interest in the development of sustainable water tourism will be possible thanks to the live streaming on the Youtube channel of Metropolitan City of Milan.

The SWARE project strives to achieve a better balance between protection and sustainable exploitation of the valuable natural and cultural heritage in waterway regions through improving the development programmes and policies of the partner regions, based on the transfer of good practices.

Water will be the leitmotif of the agenda, the event has 2 sessions.

<https://www.eurometrex.org/events/sustainable-heritage-management-of-waterway-regions/>

The first is dedicated to the goals achieved, told by the 6 countries, partners of the project, in the presence of Mr Brando Benifei, Member of the European Parliament, and a representative of the General Secretariat INTERREG EUROPE, that will develop the themes of the conference with a view to the Community policies.

In the second part, instead, with the support of a table of discussion, formed by authoritative speakers, and the prestigious contribution of the Architect Stefano Boeri, President of the Triennale di Milano, we will shift focus from the SWARE Project to Milan 2030 – from the Green Deal scenery to the opportunities of the Recovery Fund.

An analysis that, starting from strategies and programmatic context, intends to focus on the concrete opportunities for the consolidation of the role of inland waters for the cultural development, rather than economic and environmental, of Milan and neighbouring towns. The Metropolitan city of Milan, composed of 132 municipalities in addition to the capital, thanks to the network of its more than 100 km of canals has all the potential to become an important area of global development capable of serving millions of users throughout the year.

This Conference will therefore be an opportunity to bring to the attention of the general public the potential driving role of a metropolitan city in the strategic political-administrative choices able to give substance to sustainable and inclusive territorial development programs. For this reason, a representative of the METREX association has been invited to the final event of the SWARE project. To tell how European cities and metropolitan regions can positively influence the quality of life of millions of citizens.

To get more information, discover the agenda and keep updated, please visit the [page dedicated to the Final Conference](#) and follow the event on [Facebook](#).

Image by [Dimitris Vetsikas](#) from [Pixabay](#)

BOERI

STEFANO
BOERI
ARCHITETTI

sware | 8 ottobre

8 ottobre, H.15.35

RISCOPRIRE I BORGHI NELL'AREA
METROPOLITANA POST-COVID

Stefano Boeri

#SWARE

Giovedì 8 ottobre, l'architetto **Stefano Boeri** prende parte all'evento finale del progetto Interreg Europe **SWARE** Sustainable heritage management for **WA**terway **RE**gion, con riflessioni legate al mondo dell'impresa, al prossimo futuro delle città, alle istituzioni di governo e alla ricerca di chiavi di lettura per un complessivo ripensamento delle economie in chiave green.

Il progetto **SWARE** intende riconfigurare l'intero sviluppo radiale dei navigli che dal centro città giungono sino ai fiumi di confine del territorio, dotandoli, oltre che della capacità di servizi per la navigazione leggera, anche di servizi lungo le alzaie per le diverse tipologie di utenza. Un modo per garantire esperienze ciclopedonali, siano esse a carattere ricreativo, pendolare o turistico di assoluto valore.

Nato nel marzo 2016, il progetto europeo, del quale Città metropolitana è partner, invita a ripensare lo sviluppo economico e culturale dei territori dei 6 paesi partner, partendo dai corsi d'acqua e dai bacini interni, per fare di questi reticoli luoghi e occasioni di rilancio di identità dimenticate o emergenti, pensando a momenti e servizi capaci di valorizzarle.

Per ulteriori informazioni e per consultare il programma completo, seguire il link:

<https://scaicomunicazione.com/sware-ita/>

Per assistere all'evento in diretta, seguire il link:

https://www.facebook.com/events/434050320903146/?active_tab=discussion

<https://www.stefanoeroiarchitetti.net/notizie/sware-8-ottobre/>